DIVAR IP 6000 1U

DIP-6040-00N, DIP-6042-4HD



it Guida all'installazione rapida

DIVAR IP 6000 1U | it 3

Sommario

1.1	Precauzioni per la sicurezza generale	4
1.2	Norme di sicurezza elettrica	Ę
1.3	Precauzioni ESD	6
1.4	Precauzioni d'uso	7
1.5	Informazioni importanti	7
1.6	Conformità a FCC ed ICES	7
2	Panoramica del sistema	8
2.1	Interfaccia del sistema	8
3	Configurazione del sistema - Hardware	g
3.1	Introduzione	g
3.2	Disimballaggio del sistema	g
3.3	Preparazione per la configurazione	g
3.3.1	Scelta di una posizione di configurazione	g
3.3.2	Norme relative al rack	10
3.3.3	Precauzioni di sistema generali	10
3.3.4	Note sul montaggio in rack	10
3.4	Istruzioni sul montaggio in rack	12
3.4.1	Identificazione delle sezioni dei binari per rack	12
3.4.2	Installazione dei binari interni	12
3.4.3	Installazione dei binari esterni sul rack	12
3.4.4	Installazione del telaio sul rack	13
3.4.5	Installazione del telaio in un rack Telco	13
3.5	Accensione del sistema	13
4	Configurazione del sistema - Fasi iniziali	15
4.1	Introduzione	15
4.2	Istruzioni di configurazione	15
4.3	Impostazione dell'indirizzo IP	15
4.3.1	Connessione desktop remoto	15
4.3.2	Collegamento fisico	18
4.4	Dispositivo VRM	20
4.4.1	Installazione predefinita	20
4.4.2	Disabilitazione del servizio VRM	20
4.5	Configurazione standard del sistema	20
5	Software aggiuntivo e documentazione	21
6	Assistenza e riparazione	22

4 it | Norme di sicurezza DIVAR IP 6000 1U

1 Norme di sicurezza

Osservare le norme di sicurezza descritte in questo capitolo.

1.1 Precauzioni per la sicurezza generale

Attenersi a queste norme per garantire la sicurezza generale:

- Mantenere l'area intorno al sistema pulita ed ordinata.
- Posizionare il coperchio superiore del telaio e tutti i componenti del sistema che sono stati rimossi dal sistema o riposti su un tavolo in modo che non vengano calpestati accidentalmente.
- Mentre si eseguono interventi sul sistema, non indossare indumenti penzolanti, come cravatte e maniche di camicia sbottonate, in quanto potrebbero entrare in contatto con i circuiti elettrici o impigliarsi nel ventilatore di raffreddamento.
- Rimuovere qualsiasi gioiello o oggetto metallico dal proprio corpo, poiché sono eccellenti conduttori di metallo che possono creare cortocircuiti e provocare lesioni se entrano in contatto con schede a circuiti stampati o aree in cui è presente alimentazione.
- Dopo aver eseguito l'accesso all'interno del sistema, chiudere il backup del sistema e fissarlo all'unità per rack dopo aver verificato che tutti i collegamenti siano stati effettuati.
- A pieno carico, il sistema pesa all'incirca 17,5 kg. Per spostare il sistema, è necessario che due persone poste alle estremità del sistema lo sollevino lentamente tenendo le gambe aperte per distribuire il peso. Tenere sempre la schiena dritta e fare leva sulle gambe.

Avvertenza!

Interruzione dell'alimentazione di rete:



La tensione viene applicata non appena viene inserito il cavo dell'alimentazione di rete nella presa.

Tuttavia, per i dispositivi dotati di un interruttore per l'alimentazione di rete, il dispositivo è pronto per funzionare solo quando l'interruttore (ON/OFF) è nella posizione ON. Quando si scollega la presa di alimentazione di rete, l'alimentazione del dispositivo viene completamente interrotta.

Avvertenza!



Rimozione dell'alloggiamento:

Per evitare scosse elettriche, l'alloggiamento deve essere rimosso solo da personale tecnico qualificato.

Prima di rimuovere l'alloggiamento, è necessario rimuovere sempre la presa di alimentazione di rete e lasciarla scollegata durante la rimozione dell'alloggiamento. Le operazioni di assistenza devono essere effettuate solo da personale qualificato. L'utente non deve eseguire alcuna riparazione.

DIVAR IP 6000 1U Norme di sicurezza | it

Avvertenza!



Cavo di alimentazione ed adattatore AC:

Durante l'installazione del prodotto, utilizzare i cavi di alimentazione, cavi di collegamento ed adattatori AC forniti o adeguati. L'utilizzo di cavi ed adattatori diversi potrebbe provocare un malfunzionamento o un incendio. La legge sulla sicurezza degli apparecchi elettrici proibisce l'utilizzo di cavi con certificazione UL o CSA (la certificazione UL/CSA è presente sul codice) per tutti gli altri dispositivi elettrici.

Avvertenza!



Batteria al litio:

Le batterie non inserite correttamente possono provocare un'esplosione. Sostituire sempre le batterie scariche con batterie dello stesso tipo o di un tipo simile consigliato dal produttore. Maneggiare con cura le batterie usate. Non danneggiare la batteria in nessun modo. Una batteria danneggiata potrebbe rilasciare materiali nocivi nell'ambiente.

Smaltire le batterie scariche in base alle istruzioni del produttore.



Avvertenza!

La gestione di materiali in lega di piombo utilizzati in questo prodotto potrebbe esporre l'utente al contatto con una sostanza chimica ritenuta, dallo stato della California, come causa di difetti congeniti e problemi all'apparato riproduttivo.

Nota!



Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche:

Per evitare scariche elettrostatiche, è necessario eseguire correttamente le misure di sicurezza CMOS/MOSFET.

Durante la manipolazione di circuiti stampati sensibili alle scariche elettrostatiche, è necessario indossare fascette da polso antistatiche dotate di messa a terra ed attenersi alle precauzioni di sicurezza ESD.



Nota!

L'installazione deve essere effettuata solo da personale del servizio clienti qualificato in conformità con le normative elettriche applicabili.



Smaltimento

Il prodotto Bosch è stato sviluppato e fabbricato con materiali e componenti di alta qualità riutilizzabili.

Questo simbolo indica che i dispositivi elettronici ed elettrici non più utilizzabili devono essere smaltiti separatamente dai rifiuti domestici. Nell'UE, esistono già impianti di raccolta differenziata per i prodotti elettrici ed elettronici usati. Smaltire questi dispositivi presso il punto di raccolta o il centro di riciclaggio locale.

1.2 Norme di sicurezza elettrica

È necessario attenersi alle principali norme di sicurezza elettrica onde evitare lesioni a persone e danni al sistema:

6 it | Norme di sicurezza DIVAR IP 6000 1U

 Tenere in mente la posizione dell'interruttore di accensione/spegnimento sul telaio, dell'interruttore di spegnimento di emergenza della stanza, dell'interruttore di scollegamento o della presa elettrica. In caso di problemi elettrici, è possibile rimuovere rapidamente l'alimentazione dal sistema.

- Non lavorare da soli quando si utilizzano componenti ad alta tensione.
- È necessario scollegare sempre l'alimentazione dal sistema quando si rimuovono o si installano i componenti principali del sistema, come ad esempio la scheda madre o i moduli di memoria. Quando si scollega l'alimentazione, prima di tutto è necessario spegnere il sistema, quindi scollegare i cavi di alimentazione da tutti i moduli di alimentazione nel sistema.
- Quando si lavora in prossimità di circuiti elettrici esposti, è necessario che un'altra persona addetta ai comandi di spegnimento si trovi nelle vicinanze per spegnere l'alimentazione in caso di necessità.
- Utilizzare solo una mano quando si lavora con apparecchiature elettriche accese per evitare di generare un circuito chiuso che può causare scosse elettriche. Prestare la massima attenzione quando si utilizzano strumenti metallici, in quanto possono facilmente danneggiare qualsiasi componente elettrico o scheda a circuiti con cui entrano in contatto.
- Il cavo di alimentazione dell'alimentatore deve includere una spina di messa a terra e deve essere inserito in prese elettriche con messa a terra. L'unità è provvista di più di un cavo di alimentazione. Prima di eseguire un intervento di manutenzione, scollegare i due cavi di alimentazione onde evitare scosse elettriche.
- Sostituzione di fusibili saldati internamente alla scheda madre: i fusibili ad autoripristino PTC (coefficiente temperatura positivo) installati sulla scheda madre devono essere sostituiti solo da personale tecnico qualificato. Il nuovo fusibile deve essere identico o equivalente a quello sostituito. Per ulteriori dettagli ed assistenza, contattare il personale tecnico.



Attenzione!

Batteria della scheda madre: se la batteria integrata viene installata al contrario invertendo le polarità, si verifica un rischio di esplosione. È necessario sostituire la batteria solo con batterie dello stesso tipo o di un tipo equivalente consigliato dal produttore (CR2032). Smaltire le batterie usate in base alle istruzioni fornite dal produttore.



Attenzione!

Laser DVD-ROM: questo sistema viene fornito senza l'unità DVD-ROM ma qualora fosse disponibile, per prevenire l'esposizione diretta al raggio laser o a radiazioni pericolose, non aprire la custodia né utilizzare l'unità contrariamente alle norme previste.

1.3 Precauzioni ESD

Le scariche elettrostatiche (ESD) vengono generate dal contatto tra due oggetti aventi cariche elettriche diverse. Per neutralizzare questa differenza, viene creata una scarica elettrica, che può danneggiare i componenti elettronici e le schede del circuito stampato. Le seguenti misure consentono in generale di neutralizzare tale differenza prima che si realizzi il contatto al fine di proteggere le apparecchiature da ESD:

 Non utilizzare tappetini progettati per diminuire le scariche elettrostatiche come protezione dalle scosse elettriche. Utilizzare invece tappetini in gomma appositamente ideati per fungere da isolatori elettrici. DIVAR IP 6000 1U Norme di sicurezza | it 7

 Utilizzare una fascetta da polso dotata di messa a terra in grado di prevenire la scarica statica.

- Tenere tutti i componenti e le schede del circuito stampato (PCB) nelle borse antistatiche finché non vengono utilizzati.
- Toccare un oggetto metallico dotato di messa a terra prima di rimuovere la scheda dalla borsa antistatica.
- Evitare il contatto tra componenti o printed circuit boards ed i propri indumenti, in quanto potrebbero mantenere una carica pur indossando una fascetta da polso.
- Maneggiare una scheda tenendola solo dai bordi. Non toccarne i componenti, i chip periferici, i moduli di memoria o i contatti.
- Quando si maneggiano chip o moduli, evitare di toccarne i pin.
- Se non vengono utilizzate, riporre la scheda madre e le periferiche nelle borse antistatiche.
- Per garantire la messa a terra, assicurarsi che il telaio del computer fornisca un'ottima conduttività tra l'alimentazione, il rivestimento, i dispositivi di fissaggio e la scheda madre.

1.4 Precauzioni d'uso

Il coperchio del telaio deve essere nella posizione prevista quando il sistema è in funzione, per garantire un raffreddamento corretto. In caso contrario, potrebbero verificarsi danni al sistema non coperti da garanzia.

Nota:

maneggiare con cura le batterie usate. Non danneggiare la batteria in nessun modo. Una batteria danneggiata potrebbe rilasciare materiali nocivi nell'ambiente. Non smaltire le batterie usate insieme ai rifiuti domestici o in una discarica pubblica. Per smaltire correttamente le batterie usate, attenersi alle norme previste dall'ente locale di gestione dei rifiuti pericolosi.

1.5 Informazioni importanti



Accessori: non collocare questa unità su un sostegno instabile, un cavalletto, una mensola o uno scaffale, poiché potrebbe cadere, danneggiandosi, e causare gravi infortuni e/o danni gravi all'unità. Utilizzare solo carrelli, supporti, cavalletti, mensole o tavoli specificati dal produttore. Se si utilizza un carrello, prestare attenzione durante lo spostamento dell'apparecchio sul carrello per evitare danni alle persone causati dal ribaltamento. Arresti bruschi, forza eccessiva o superfici irregolari possono causare il ribaltamento dell'unità e del carrello. Montare l'unità attenendosi alle istruzioni del produttore.

1.6 Conformità a FCC ed ICES

(solo per Stati Uniti e Canada)

Questa apparecchiatura è stata collaudata e ritenuta conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali della Classe A, ai sensi del Comma 15 delle normative FCC. Questi limiti hanno lo scopo di garantire una protezione adeguata dalle interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in applicazioni commerciali. L'apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza e, se non installata ed utilizzata in conformità alle istruzioni fornite dal produttore, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. L'uso di questa apparecchiatura in una zona residenziale può provocare interferenze dannose, alle quali l'utente dovrà porre rimedio personalmente e a proprie spese.

8 it | Panoramica del sistema DIVAR IP 6000 1U

2 Panoramica del sistema

DIVAR IP 6000 è una soluzione all-in-one per la gestione delle registrazioni conveniente, semplice ed affidabile, rivolta ai sistemi di sorveglianza tramite rete in grado di gestire fino a 64 telecamere. Dotato del software VRM (Video Recording Manager), il sistema è un dispositivo di archiviazione IP intelligente che elimina la necessità di server NVR (Network Video Recorder) e hardware di archiviazione separati.

L'unità per montaggio in rack 1U combina gestione delle registrazioni ed archiviazione iSCSI all'avanguardia in un solo dispositivo di registrazione IP, plug and play e dal prezzo conveniente, per i clienti interessati alle tecnologie informatiche che cercano una soluzione di registrazione NVR di "seconda generazione" all'avanguardia.

Il telaio DIVAR IP 6000 1U dispone di un design unico ed estremamente ottimizzato. Il telaio è dotato di alimentazione ad alta efficienza.

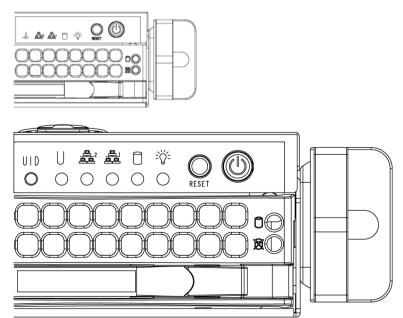
Le ventole ad elevate prestazioni forniscono un raffreddamento esteso ed ottimizzato per i moduli di memoria. I cestelli hot-swap offrono una capacità di archiviazione massima in un fattore di forma di 111

Caratteristiche di DIVAR IP 6000:

- Accesso al video istantaneo ed in tempo reale
 Video HD di alta qualità anche con connessioni a banda ridotta o limitata. Tecnologia di transcodifica dinamica che garantisce una visualizzazione dei video immediata, sempre e ovunque.
- Visualizzazione in remoto
 DIVAR IP 6000 viene fornito con il nostro Video Client avanzato per la visualizzazione in remoto. Video Client è un'applicazione per PC Windows per la visualizzazione live che include Configuration Manager. Configuration Manager consente di configurare le impostazioni di DIVAR IP 6000. Un lettore di archivi autonomo consente la riproduzione di un archivio e l'autenticazione senza altri software di workstation.

2.1 Interfaccia del sistema

Sono presenti diversi LED sulla parte anteriore e posteriore del telaio. I LED indicano lo stato del sistema, l'attività e le condizioni dei componenti specifici.



3 Configurazione del sistema - Hardware

3.1 Introduzione

Elementi in dotazione:

- DIVAR IP 6000 1U: sistema a 4 alloggiamenti completo di 4 unità disco rigido (DIP-6042-4HD)
- In aggiunta al sistema vengono forniti anche i seguenti componenti
 - Kit di montaggio in rack singolo
 - Un cavo di alimentazione AC per ciascun alimentatore presente nel sistema
 - La presente guida rapida all'installazione

3.2 Disimballaggio del sistema

È necessario controllare la confezione in cui è stato spedito il telaio e verificare che non sia stata danneggiata in alcun modo. Se il telaio presenta danni, inoltrare una richiesta di risarcimento al corriere incaricato della consegna ed informare il rispettivo ufficio RMA di Bosch.

Sarà anche necessario posizionarla accanto ad almeno una presa di corrente dotata di messa a terra.

A causa del peso del sistema, dopo aver aperto il coperchio della confezione di trasporto, sollevare il disk array facendosi aiutare da un'altra persona posta all'estremità opposta. Accertarsi di leggere le norme di sicurezza.

3.3 Preparazione per la configurazione

La confezione di trasporto del sistema include un kit di montaggio in rack che consente di installare il sistema nel rack.

Attenersi alle istruzioni nell'ordine indicato per completare la procedura d'installazione con un minimo dispendio di tempo. Leggere questa sezione prima di iniziare la procedura d'installazione descritta nelle successive sezioni.

3.3.1 Scelta di una posizione di configurazione

- È necessario posizionare il sistema in un'area pulita e senza polvere che sia ben ventilata.
 Evitare le aree esposte a fonti di calore, rumori elettrici e campi elettromagnetici.
 Posizionare il sistema vicino a una presa di corrente dotata di messa a terra.
- Lasciare una distanza di circa 63,5 cm davanti al rack per consentire di aprire completamente lo sportello anteriore.
- Lasciare circa 30 pollici di spazio sul retro del rack per consentire un flusso d'aria sufficiente ed una facile assistenza.
- Installare il sistema solo in luoghi ad accesso limitato (sale per apparecchiature dedicate, armadi di assistenza e simili).



Nota!

Questo prodotto non è adatto per l'uso con dispositivi di visualizzazione presenti sul luogo di lavoro, in conformità a §2 dell'ordinanza tedesca sull'uso di unità di visualizzazione nei luoghi di lavoro.

3.3.2 Norme relative al rack



10

Avvertenza!

Per evitare lesioni durante il montaggio o la riparazione dell'unità in rack, è necessario adottare speciali precauzioni per accertarsi che il sistema rimanga stabile. Sono disponibili le seguenti linee guida per garantire la sicurezza:

- Verificare che i martinetti di livellamento nella parte inferiore del rack poggino completamente sul pavimento con il peso del rack distribuito su di essi.
- Per le installazioni in rack singolo, collegare gli stabilizzatori al rack.
- Se il rack è fornito con dispositivi di stabilizzazione, installare gli stabilizzatori prima di eseguire il montaggio o la riparazione dell'unità nel rack.
- È necessario montare l'unità nella parte inferiore del rack se è l'unica unità nel rack.
- Quando si esegue il montaggio dell'unità in un rack riempito parzialmente, caricare il rack dal basso verso l'alto con i componenti più pesanti nella parte inferiore del rack.
- Nelle installazioni su più rack, accoppiare i rack.
- Verificare sempre che il rack sia in posizione stabile prima di estendere un componente dal rack.
- Estendere solo un componente alla volta, poiché l'estensione simultanea di due o più rack potrebbe causarne la perdita di stabilità.

3.3.3 Precauzioni di sistema generali

- Leggere attentamente le precauzioni elettriche e per la sicurezza generale che vengono fornite con i componenti che si aggiungono al telaio.
- Determinare la posizione di ciascun componente nel rack prima di installare i binari.
- Installare prima i componenti più pesanti nella parte inferiore del rack, quindi procedere con quelli più leggeri.
- Utilizzare un gruppo di continuità (UPS) di regolazione per proteggere il sistema da sovratensioni, picchi di tensione e per mantenere il sistema in funzione in mancanza di alimentazione.
- Far raffreddare le unità SATA ed i moduli dell'alimentazione prima di toccarli.
- Tenere sempre lo sportello anteriore del rack e tutti i pannelli e componenti del server chiusi quando non si effettua l'assistenza, per mantenere un raffreddamento corretto.

3.3.4 Note sul montaggio in rack

Temperatura ambiente d'esercizio

Se l'unità viene installata in un gruppo chiuso o in un rack con più unità, la temperatura ambiente d'esercizio all'interno del rack potrebbe essere maggiore della temperatura della stanza. Pertanto, è opportuno installare l'apparecchiatura in un ambiente compatibile con la temperatura ambiente massima specificata dal produttore.

Flusso d'aria ridotto

È necessario montare le apparecchiature in un rack in modo tale da non compromettere il flusso d'aria richiesto per un funzionamento sicuro.

Carico meccanico

È necessario montare le apparecchiature in un rack in modo tale da evitare condizioni di rischio dovute ad una distribuzione non uniforme del carico meccanico.

Sovraccarico del circuito

È opportuno collegare le apparecchiature ai circuiti dell'alimentatore e tenere in considerazione l'effetto che qualsiasi possibile surriscaldamento dei circuiti può avere sulla protezione da sovracorrente e sul cablaggio dell'alimentatore. A tal proposito, osservare i valori nominali riportati sulla targhetta dell'apparecchiatura.

Messa a terra sicura

È necessario mantenere una messa a terra sicura in ogni occasione. A tal fine, è necessario effettuare la messa a terra del rack stesso. È necessario prestare particolare attenzione ai collegamenti di alimentazione indiretti al circuito di diramazione (ad esempio, mediante ciabatte, ecc.).

3.4 Istruzioni sul montaggio in rack

Questa sezione fornisce le informazioni sull'installazione del telaio in un'unità rack. È disponibile un'ampia gamma di unità per rack sul mercato, per cui la procedura di assemblaggio potrebbe variare leggermente. È necessario anche consultare le istruzioni d'installazione fornite con l'unità per rack in uso.



Nota!

Il binario è adatto ad un rack di profondità compresa tra 26" e 33,5".

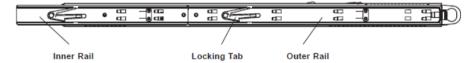
3.4.1 Identificazione delle sezioni dei binari per rack

Il kit di montaggio in rack dovrebbe contenere due gruppi binari.

Ciascun gruppo è costituito da due sezioni:

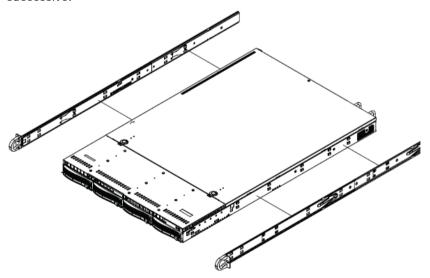
- Un binario per telaio interno fisso collegato direttamente al telaio del sistema
- Un binario per rack esterno fisso collegato direttamente al rack stesso.

Sono incluse anche due coppie di staffe corte da montare sulla parte anteriore dei binari esterni.



3.4.2 Installazione dei binari interni

I due binari interni, destro e sinistro, sono già precollegati al telaio. Andare al passaggio successivo.



3.4.3 Installazione dei binari esterni sul rack

Per installare i binari esterni sul rack

 Collegare la sezione più lunga del binario esterno alla parte esterna della sezione più corta del binario esterno. È necessario allineare i perni con le guide. Per fissare entrambe le estremità del binario esterno al rack, è necessario che siano rivolte nella stessa direzione.

- 2. Regolare entrambe le sezioni del binario esterno alla lunghezza corretta in modo che il binario si adatti comodamente al rack.
- 3. Fissare la sezione più lunga del binario esterno alla parte anteriore del rack con due viti M5 e la sezione più corta al lato posteriore del rack con due viti M5.
- 4. Ripetere i passaggi per l'altro binario esterno.

Linguette di bloccaggio

I due binari del telaio sono dotati di una linguetta di bloccaggio che svolge due funzioni. In primo luogo, consente di bloccare il sistema in posizione quando viene installato e fissato nel rack in posizione normale. In secondo luogo, queste linguette consentono anche di bloccare il sistema in posizione quando è completamente estratto dal rack. Si evita così che il sistema fuoriesca completamente dal rack quando lo si estrae per gli interventi di manutenzione.

3.4.4 Installazione del telaio sul rack

Per installare il telaio sul rack

- 1. Assicurarsi che il telaio includa i binari interni e le relative prolunghe. Assicurarsi inoltre che i binari esterni siano installati sul rack.
- 2. Allineare i binari del telaio con la parte anteriore del binario del rack.
- 3. Far scorrere i binari del telaio nei binari del rack, mantenendo la pressione su entrambi i lati (potrebbe essere necessario premere le linguette di bloccaggio durante l'inserimento). Quando si inserisce il sistema a fondo nel rack, si dovrebbe udire il rumore delle linguette di bloccaggio che scattano in posizione.
- 4. (Opzionale) Inserire e serrare le viti ad aletta che bloccano la parte anteriore del sistema sul rack.



Avvertenza!

Non sollevare l'unità con le maniglie anteriori. Le maniglie sono concepite per estrarre il sistema solo dal rack.



Avvertenza!

Rischio di stabilità

Prima di far scorrere l'unità per le operazioni di assistenza, assicurarsi che il meccanismo di stabilizzazione del rack sia in posizione o che il rack sia fissato al pavimento. Un errore di stabilizzazione del rack può causarne il ribaltamento.

Vedere anche:

Norme relative al rack, Pagina 10

3.4.5 Installazione del telaio in un rack Telco

Per installare il telaio in un rack di tipo Telco, utilizzare due staffe a forma di L su entrambi i lati del telaio (quattro totali). Prima di tutto, determinare fino a che distanza il sistema dovrà sporgere dalla parte anteriore del rack. È necessario posizionare il telaio più grande in modo che bilanci il peso tra la parte anteriore e posteriore. Se nel telaio è inclusa una mascherina, rimuoverla. A questo punto collegare le due staffe anteriori su ciascun lato del telaio, quindi le due staffe posteriori posizionate ad una distanza compatibile con la larghezza del rack Telco. Concludere l'operazione facendo scorrere il telaio nel rack e serrando le staffe sul rack.

3.5 Accensione del sistema

L'ultima operazione prevede l'accensione del sistema.

14

Per accendere il sistema:

- 1. Collegare il cavo di alimentazione dall'alimentatore alla ciabatta di alta qualità dotata di un sistema di protezione da rumori elettrici e sovratensioni. Si raccomanda di utilizzare un gruppo di continuità (UPS).
- 2. Per accendere il sistema, premere il pulsante di alimentazione sulla centrale di controllo.

4 Configurazione del sistema - Fasi iniziali

4.1 Introduzione

La seguente guida all'installazione direttiva fornisce informazioni sull'installazione e la configurazione.

I sistemi DIVAR IP 6000 sono basati sul sistema operativo Windows Storage Server 2008 R2.I sistemi Windows Storage Server 2008 R2 offrono un'interfaccia utente per la configurazione iniziale del server, gestione unificata dei dispositivi di archiviazione, semplice configurazione e gestione di cartelle condivise e archiviazione, nonché il supporto di destinazione software iSCSI Microsoft.

Ciò rappresenta la soluzione ideale per fornire prestazioni ottimali per l'archiviazione con connessione in rete. Il sistema operativo Windows Storage Server 2008 R2 offre notevoli miglioramenti relativi alla gestione di condivisione e archiviazione e all'integrazione di funzionalità e componenti per la gestione dei dispositivi di archiviazione.

4.2 Istruzioni di configurazione

Tutti i sistemi vengono preconfigurati con un indirizzo IP predefinito e impostazioni iSCSI predefinite.

Indirizzo IP: 10.10.10.10 (porta 1) e 10.10.10.11 (porta 2)

Subnet mask: 255.255.255.0

Utente: AdministratorPassword: WSS4Bosch

Le impostazioni iSCSI predefinite sono ottimizzate per l'uso con VRM. Tali impostazioni possono essere modificate solo da amministratori esperti addetti all'archiviazione. La modifica della configurazione predefinita è necessaria solo se:

- VRM non viene utilizzato (DIVAR IP 6000 come disk array iSCSI standard)
- Le impostazioni predefinite non sono adatte a un'altra applicazione iSCSI Bosch.

4.3 Impostazione dell'indirizzo IP

L'indirizzo IP predefinito può essere modificato nel modo seguente:

- Connessione desktop remoto
- Collegamento fisico

4.3.1 Connessione desktop remoto

Per avviare il sistema:

1. Connettere il sistema alla rete mediante la porta 1 o 2 e avviarlo. Il sistema viene fornito con l'opzione Connessione desktop remoto abilitata. Accedere a un sistema client appropriato tramite Windows XP, Windows Vista o Windows 7 installati (hardware e software client non inclusi nella fornitura) con un indirizzo IP della stessa rete, ad esempio 10.10.10.12 (maschera di rete: 255.255.255.0).

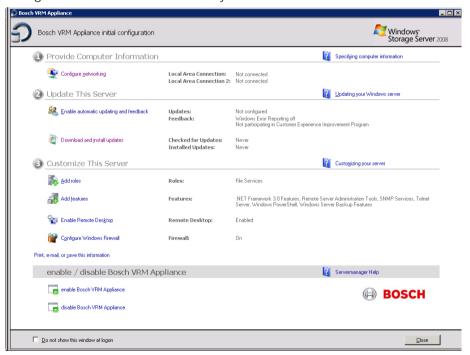
 Aprire l'opzione Remote Desktop Connection nel sistema client. Nella casella Computer, inserire l'indirizzo IP del disk array a cui collegarsi.
 Indirizzo IP predefinito: 10.10.10.10 (porta 1)



3. Fare clic su **Connect**, premere Ctrl+Alt+Del (se disponibile), quindi immettere la password predefinita WSS4Bosch non appena viene visualizzata la finestra di accesso al disk array.

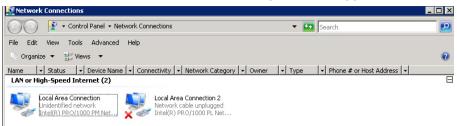
Per configurare l'indirizzo IP:

 Dopo aver avviato il sistema, al primo accesso vengono applicate le impostazioni predefinite del desktop. Questa operazione richiederà alcuni istanti e il sistema verrà riavviato. Dopo il riavvio del sistema, effettuare nuovamente l'accesso. Verrà visualizzata la finestra Bosch VRM Appliance initial configuration. Utilizzare questo programma per configurare l'indirizzo IP del disk array.

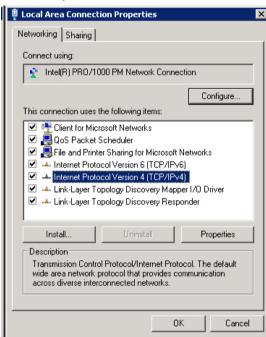


2. La parte superiore della schermata **Bosch VRM Appliance initial configuration** riporta una panoramica della configurazione e delle impostazioni del sistema. Selezionare il collegamento **Configure networking** per accedere alla configurazione di rete.

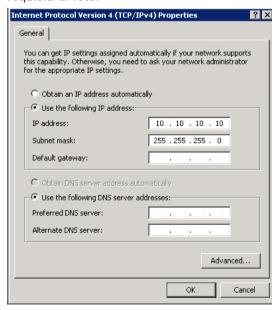
Per ciascuna porta di rete, viene visualizzata un'icona separata. Selezionare l'icona **Local Area Connection** indicante lo stato **network**, quindi fare doppio clic sull'icona.



3. Fare clic su **Properties**, selezionare **Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)**, quindi fare clic su **Properties**.



4. La finestra di dialogo consente di impostare la configurazione dell'indirizzo IP secondo i requisiti di rete.



5. Riavviare il sistema.

4.3.2 Collegamento fisico

Per avviare il sistema:

Il sistema è dotato di un connettore VGA e di connettori PS2 per il mouse e la tastiera.

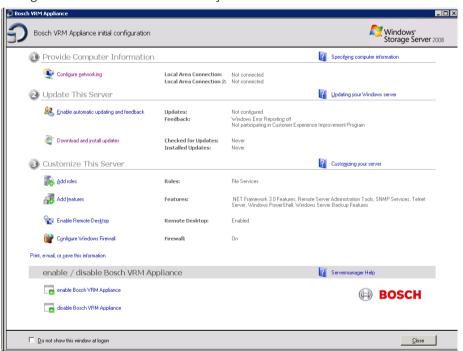
1. Collegare il monitor, il mouse e la tastiera (non inclusi nella fornitura) al disk array ed avviare il sistema.

Nota:

- è probabile che la tastiera o il mouse PS2 non funzionino correttamente quando vengono collegati dopo aver avviato il sistema.
- 2. Dopo aver avviato il sistema, premere Ctrl+Alt+Del, quindi immettere la password predefinita WSS4Bosch non appena viene visualizzata la finestra di accesso al disk array.

Per configurare l'indirizzo IP:

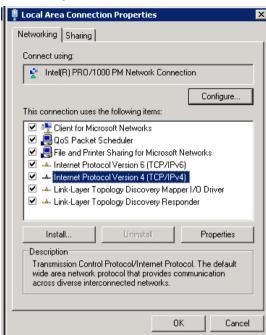
 Dopo aver avviato il sistema, al primo accesso vengono applicate le impostazioni predefinite del desktop. Questa operazione richiederà alcuni istanti e il sistema verrà riavviato. Dopo il riavvio del sistema, effettuare nuovamente l'accesso. Verrà visualizzata la finestra Bosch VRM Appliance initial configuration. Utilizzare questo programma per configurare l'indirizzo IP del disk array.



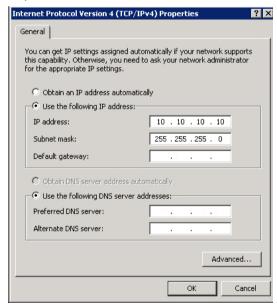
2. La parte superiore della schermata Bosch VRM Appliance initial configuration riporta una panoramica della configurazione e delle impostazioni del sistema. Selezionare il collegamento Configure networking per accedere alla configurazione di rete. Per ciascuna porta di rete, viene visualizzata un'icona separata. Selezionare l'icona Local Area Connection indicante lo stato network, quindi fare doppio clic sull'icona.



3. Fare clic su **Properties**, selezionare **Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)**, quindi fare clic su **Properties**.



4. La finestra di dialogo consente di impostare la configurazione dell'indirizzo IP secondo i requisiti di rete.



5. Riavviare il sistema.

4.4 Dispositivo VRM

4.4.1 Installazione predefinita

Il sistema è dotato di Bosch Video Recording Manager (VRM) preinstallato e licenza completa per 64 canali. Questa licenza può essere estesa a un massimo di altri 64 canali.

VRM vanta un potente motore di registrazione da utilizzare in combinazione con Video Client o Bosch VMS per la visualizzazione live e la riproduzione di dati registrati. Video Client e Bosch VMS sono acquistabili mediante i rispettivi canali di vendita Bosch.

Il dispositivo VRM offre una soluzione VRM interamente funzionale limitata solo nel numero di canali configurabili. Nelle applicazioni che non richiedono il software VRM bisognerebbe disabilitare il servizio VRM.

4.4.2 Disabilitazione del servizio VRM

Se il sistema deve essere utilizzato come disk array iSCSI standard, disabilitare il servizio VRM.

Per disabilitare il servizio VRM:

- Effettuare l'accesso al sistema di memorizzazione, quindi aprire la finestra Bosch VRM
 Appliance initial configuration. La parte superiore della finestra riporta una panoramica
 della configurazione e delle impostazioni del sistema. Bosch VRM Appliance initial
 configuration.
 - Se la finestra **Bosch VRM Appliance initial configuration** non viene visualizzata, fare clic su **Start > Run > oobe**.
- 2. Selezionare il collegamento **Disable/Enable Bosch VRM Appliance** per interrompere/ avviare il servizio di registrazione VRM.



Per riavviare il servizio:

Nella finestra Bosch VRM Appliance initial configuration, fare clic sul collegamento enable Bosch VRM Appliance.

Vedere anche:

Impostazione dell'indirizzo IP, Pagina 15

4.5 Configurazione standard del sistema

Il sistema viene fornito con la destinazione iSCSI interamente configurata e 8 preconfigured LUN preconfigurati.

Il nome di destinazione predefinito è TGO e presenta tutti i iSCSI LUN.

Per convenzione LUN è denominato VHDxx.vhd dove <xx> va da 01 a 08 a seconda del sistema utilizzato. La configurazione predefinita consente a ciascun iniziatore iSCSI di collegarsi al sistema

Il sistema è dotato del servizio di destinazione iSCSI abilitato che viene utilizzato dall'applicazione VRM preinstallata.

5

Software aggiuntivo e documentazione

Il software di configurazione dell'hardware e software (VRM) è disponibile nel dispositivo VRM nella cartella C:\Bosch\resources.

VRM Configurator: software per una semplice configurazione di VRM, che include disk array, telecamere, pianificatori di registrazione e altri componenti. Deve essere installato su un sistema client separato, ad esempio hardware workstation Bosch.



Nota!

Per tutte le attività di configurazione relative alla visualizzazione, ad esempio IVA, VRM Configurator e Bosch Video SDK (disponibile dal sito Web Bosch) devono essere installati su un sistema client separato.

È possibile trovare la documentazione dei sistemi di sicurezza Bosch come descritto di seguito:

www.boschsecurity.com > selezionare la regione ed il paese d'appartenenza > selezionare Catalogo dei prodotti > eseguire una ricerca del prodotto > selezionare il prodotto tra i risultati di ricerca per visualizzare i relativi documenti disponibili. it | Assistenza e riparazione DIVAR IP 6000 1U

6 Assistenza e riparazione

22

I sistemi di archiviazione hanno una garanzia di 3 anni. Eventuali controversie saranno gestite in base alle direttive Bosch Support & Service. Si applicano le normali procedure di assistenza Bosch.

I seguenti moduli potrebbero essere sostituiti in loco in caso di malfunzionamento senza dover restituire l'unità:

- Unità disco rigido: sostituire le unità disco rigido solo con dischi rigidi originali Bosch. In caso contrario, la garanzia risulterà nulla. I dischi rigidi di ricambio sono inclusi nella fornitura del corriere.
- Alimentazione: sono supportati solo ricambi originali Bosch.
- Ventola: sono supportati solo ricambi originali Bosch.
- DOM: disco sul modulo con immagine del sistema operativo
- Telaio senza dischi rigidi: unità interamente equipaggiata senza dischi rigidi.

Richiesta per RMA

Richiedere una procedura RMA per le parti guaste a uno dei seguenti contatti RMA Bosch.

Contatto RMA (AMEC)

Bosch ST, RMA Swapstock, 8601 East Cornhusker Hwy, Lincoln, NE 68507 -USA

Telefono: +1(402)467-6610

Fax: n/a

E-mail: repair@us.bosch.com

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, 06:00 - 16:30

Ufficio RMA (APR)

Robert Bosch (SEA) Pte Ltd, 11 Bishan Street 21, (level 5, from service lift), Singapore 573943

Telefono: +65 6571 2872

Fax: n/a

E-mail: rmahelpdesk@sg.bosch.com

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, 08:30 - 17:45

Contatto RMA (Cina)

Bosch (Zhuhai) Security Systems Co. Ltd. Ji Chang Bei Road 20#, Qingwan Industrial Estate; Sanzao Town, Jinwan District, Zhuhai; P.R. Cina; Codice postale: 519040

Telefono: +86 756 7633117 / 121

Fax: n/a

E-mail: customer.service@cn.bosch.com

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, 08:30 - 17:30

Contatto RMA (EMEA)

Bosch Security Systems, C/o EVI Audio GmbH, Ernst-Heinkel Str. 4, 94315 Straubing, GERMANIA

Referente: supervisore ufficio RA Telefono: +49(9421)706-366

Fax: n/a

E-mail: rmadesk.stservice@de.bosch.com

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, 07:00 - 18:00

Bosch Sicherheitssysteme GmbH

Robert-Bosch-Ring 5 85630 Grasbrunn Germany

www.boschsecurity.com

© Bosch Sicherheitssysteme GmbH, 2014